



IL PRESIDENTE

Roma, 10 marzo 2020

Illustre Presidente del Consiglio,

il Paese sta combattendo, i cittadini stanno combattendo, le imprese stanno combattendo. Per quanto dura, ce la faremo.

Pronti a farci carico di ogni sacrificio ed a collaborare, come sta già virtuosamente avvenendo, con il nostro Ministero di riferimento, il MIT, con il Ministero della Salute, con l'Agenzia delle Dogane, con la Protezione Civile. Ma non possiamo combattere anche contro altri Stati, molti addirittura europei, che stanno letteralmente perseguitando l'industria logistica italiana ed i suoi lavoratori: alle frontiere, nei transiti, nei controlli, nelle operazioni, negli sbarchi e negli imbarchi. Austria, Slovacchia, Turchia, Malta e Albania gli ultimi dolorosi esempi.

Ci affidiamo a Lei, ai Ministri Di Maio ed Amendola, al Vice Presidente Gentiloni: non lasciate che sia ulteriormente ed immotivatamente colpita l'industria logistica italiana.

Con i sensi della mia più viva stima

Guido Nicolini

Illustrissimo
Prof. Avv. Giuseppe Conte
Presidente del Consiglio dei Ministri

e p.c. On. Vincenzo Amendola
Ministro dello Affari Europei
On. Luigi Di Maio
Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione
On. Paola De Micheli
Ministra delle Infrastrutture e dei Trasporti
On. dr. Roberto Speranza
Ministro della Salute
